



Allegato 5: Depliant informativo sulla febbre West Nile



Febbre West Nile

Febbre del Nilo Occidentale

WEST NILE

La febbre West Nile, o febbre del Nilo Occidentale è causata dal virus West-Nile, oramai endemico nel nostro territorio, trasmesso con la puntura di zanzare infette all'uomo e agli animali, generalmente equini ed uccelli. Le zanzare appartengono al genere *Culex*, tra cui la zanzara comune *C. pipiens*.

Il serbatoio di infezione è stato identificato in oltre 70 specie di uccelli, soprattutto passeriformi e corvidi, dove il virus può persistere da alcuni giorni a qualche mese.

Consulta il tuo medico se presenti:



- febbre > 38,5 C
- dolori muscolari e alle articolazioni
- cefalea
- confusione
- eruzione cutanea

Se cerchi informazioni o hai dubbi su come proteggerti dalle zanzare contatta il Dipartimento di Prevenzione della tua Azienda ULSS





Come posso proteggermi dal rischio di infezione da West-Nile?

La misura più efficace è quella di ridurre al minimo il rischio di essere punti da zanzare attraverso questi 4 comportamenti

1



Indossa indumenti di colore chiaro dal crepuscolo all'alba: pantaloni lunghi e maniche lunghe

2



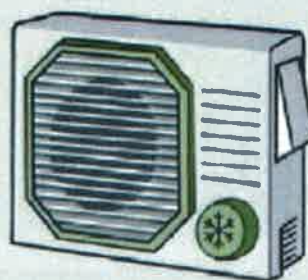
Usa repellenti cutanei per uso topico. Utilizza spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizza diffusori di insetticida elettrici, arando bene i locali prima di soggiornarvi.

3



Se non provvisti di aria condizionata, soggiorna e dormi solo in ambienti provvisti di zanzariere alle porte e alle finestre; per aumentare l'efficacia tratta le zanzariere con repellenti.

4



Se possibile utilizza il condizionatore ad una temperatura leggermente inferiore di notte: le zanzare non amano le temperature fredde.

- Utilizzare i repellenti con moderazione ed attenersi scrupolosamente alle norme indicate nei foglietti illustrativi
- Non utilizzare i repellenti sulla mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni e porre particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e in allattamento. Per ulteriori informazioni consulta il materiale e la brochure "Scelte e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare" all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/zanite/ciene-e-sanita-pubblica>



Allegato 6 Febbre West Nile : Raccomandazioni di protezione individuale contro i vettori



REGIONE DEL VENETO

REGIONE DEL VENETO


ULSS9
 SCALIGERA


Febbre West Nile

Febbre del Nilo Occidentale

RACCOMANDAZIONI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE CONTRO I VETTORI

Per ridurre il rischio di infezione di WNV, la misura preventiva più efficace che ognuno di noi può attuare è quella di proteggersi dalle punture di zanzare. Al fine di minimizzare questo rischio è fortemente raccomandato adottare più misure di prevenzione e nello specifico:

◆ **all'aperto dal crepuscolo all'alba, periodo di maggiore attività delle zanzare, indossare indumenti di colore chiaro che coprano la maggior parte del corpo (maniche lunghe, pantaloni lunghi);**

◆ **all'aperto, utilizzare repellenti cutanei per uso topico, in ogni caso è necessario utilizzarli con moderazione ed attenersi scrupolosamente alle norme indicate nei foglietti illustrativi dei prodotti repellenti; non utilizzarli sulle mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni e porre particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e in allattamento.**

Per maggiori informazioni consultare la guida "Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare" disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/igiene-e-sanita-pubblica>

◆ **alloggiare in ambienti dotati di impianto di condizionamento d'aria o, in mancanza di questo, di zanzariere a tutte le finestre e porte d'ingresso**

◆ **nel solo caso di presenza di zanzare in ambienti interni, utilizzare spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi.**

Allegato 7: Opuscolo per la scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare

È possibile utilizzare un repellente e una protezione solare allo stesso tempo?



Sì. Le persone possono utilizzare sia una protezione solare sia un repellente quando sono all'aperto. Seguire le istruzioni riportate sulle confezioni per la corretta applicazione di entrambi i prodotti. In generale, si consiglia di applicare prima la protezione solare e poi il repellente, dopo un intervallo di almeno 30 minuti. La protezione solare ha comunque bisogno di essere riapplicata più spesso del repellente.

La permectrina è un repellente?



La permectrina, pur avendo un effetto irritante/repellente, a livello europeo rientra nella categoria PT18, ovvero "prodotti usati per il controllo degli artropodi (insetti, aracnidi e crostacei), senza respingerli né attrarli". Non rientra invece nella categoria PT19 che comprende "repellenti e attrattivi" e pertanto non può essere usata per tale scopo.

Infine, ricordarsi di...

- Leggere attentamente in etichetta contro quali specie di insetti il prodotto è stato testato ed è efficace. Solitamente i repellenti non sono efficaci contro pulci e pidocchi
- Fare attenzione se si è allergici o sensibili al principio attivo o a qualche coadiuvante. In caso di reazione allergica lavare immediatamente la parte esposta al principio attivo e contattare il proprio medico curante
- Non applicare i repellenti sugli animali o le piante. Esistono prodotti appositi
- Fare attenzione ai prodotti infiammabili
- Tenere lontano dalla portata dei bambini

La cosa più importante è seguire e sempre le raccomandazioni riportate sull'etichetta del prodotto



Scelta e corretto

utilizzo

dei repellenti

cutanei per

zanzare



Per saperne di più

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
SCS3 - Laboratorio di Parasitologia Tel 049/804380

Realizzato nell'ambito del Progetto CCM 2014

Prevenzione delle malattie a trasmissione vettoriale: sviluppo ed implementazione (libro di strumenti di supporto operativo)

A cura di

Tecchi SCS3 - Laboratorio di Parasitologia (ZSV) e Entomologia srl
Progetto grafico: SCS7 - Laboratorio comunicazione della sicurezza (ZSV)
Copyright © 2017 Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie





Quali repellenti usare per proteggersi dalla puntura di zanzare?

Utilizzare prodotti a base di principi attivi ad azione repellente che sono stati registrati come Presidi Medico Chirurgici (PMC) presso il Ministero della Salute o come Biocidi secondo il regolamento (UE, n. 528/2012).

I prodotti di comprovata efficacia sono quelli contenenti i seguenti principi attivi: dietiltoluamide (DEET), icaridina (KBR 3023), etil butilacrilaminopropionato (IR3535) e Permetrindolo (PMD o Citrodio).



Cosa si intende per "prodotto registrato"?

Significa che il prodotto è stato testato e che il Ministero della Salute non ritiene che possa provocare effetti nocivi per la salute umana o per l'ambiente; se usato secondo le indicazioni riportate in etichetta.

I prodotti repellenti a base di estratti vegetali sono efficaci?

Anche per scegliere un repellente a base di estratti vegetali efficace bisogna controllare sull'etichetta che si tratti di un prodotto registrato come PMC o Biocida. I prodotti registrati attualmente in commercio sono quelli a base di eucalipto e geraniolo.

Formulati a base di citronella, lavanda, bergamotto non rientrano in questa categoria e non garantiscono adeguata efficacia.



Con quale frequenza deve essere riapplicato il repellente?

La durata dell'efficacia dipende dalla concentrazione del principio attivo; più è alta la percentuale di principio attivo, più duratura è la protezione. L'efficacia e la durata dell'azione protettiva dipendono inoltre anche da altri fattori, quali strofinamento, temperatura ambientale, sudorazione, etc.

I repellenti possono essere usati sui bambini?

Sì. La maggior parte dei prodotti può essere utilizzata sui bambini di età superiore ai 2 anni. Verificare comunque quanto riportato in etichetta.



I repellenti possono essere usati dalle donne in gravidanza o che allattano?

Sì. Non ci sono particolari problemi per donne in gravidanza o in allattamento, tuttavia è consigliato limitare le applicazioni. Comunque si consiglia di leggere sempre le indicazioni in etichetta.

In commercio esistono diverse formulazioni di repellenti. Quali scegliere?

Qui sono elencate le caratteristiche principali delle diverse formulazioni per una guida alla scelta adatta alle proprie esigenze, tempo di esposizione, professione, età, etc.



Lozioni:

Facilmente distribuibili con le mani, necessitano di particolare attenzione in prossimità del volto



Roll-on:

Pratico perché evita dispersioni nell'ambiente, particolarmente adatto per l'uso sui bambini



Spray:

Non assicurano un dosaggio uniforme e non devono essere applicati direttamente sul volto. Comodi per l'imregnazione saabuaria di abiti da lavoro. Attenzione: infiammabili



Braccialetti:

Offrono protezione solo in corrispondenza della cute vicina al braccialetto stesso



Salviette e spugnette:

Adatte per l'utilizzo sul volto, forniscono però un rilascio limitato di prodotto



Formulazione spalmabile:

Sono le formulazioni dermatologicamente più tollerate, permettono un adeguato dosaggio e una corretta distribuzione



Quali precauzioni bisogna seguire quando si utilizza un repellente?

- Applicare i repellenti solo sulla pelle esposta e/o sull'abbigliamento (come indicato sull'etichetta del prodotto). Non applicare i repellenti sulla pelle sotto i vestiti
- Non usare mai repellenti su tagli, ferite o pelle irritata
- Non applicare su occhi o bocca. Applicare con parsimonia intorno alle orecchie. Quando si utilizzano spray repellenti, non spruzzare direttamente sul viso ma applicarli con le mani
- Non permettere ai bambini di maneggiare o spruzzare il prodotto
- Evitare di applicare i repellenti sul palmo delle mani dei bambini per evitare il contatto accidentale con occhi e bocca
- Utilizzare solo il repellente necessario per coprire la pelle esposta; l'applicazione eccessiva non dà una protezione migliore o più duratura
- Quando la protezione degli insetti non è più necessaria, lavare la pelle trattata con acqua e sapone. Ciò è particolarmente importante quando si utilizzano repellenti più volte al giorno o in giorni consecutivi
- In caso di reazioni avverse (rash cutaneo o altri sintomi), sospendere l'applicazione, lavare via il repellente con acqua e sapone neutro e consultare un medico, mostrando possibilmente il prodotto usato

Allegato 8: Volantino a cura della Regione del Veneto: Alcune regole per combattere le zanzare

ALCUNE REGOLE PER COMBATTERE LE ZANZARE:

1. **METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOGLIERE ACQUA.**
2. **RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA NEL PERIODO TRA APRILE E SETTEMBRE. (*)**
3. **INTRODUCI PESCI IN VASCHE E FONTANE.**
4. **CHIUDI CON COPERCHI O COPRI CON TELI DI PLASTICA TUBI E TROPICENTI CHE NON POSSONO ESSERE SPOSTATI.**
5. **ELIMINA I SOTTOLASCI O RICORDATI DI SVUOTARLI SETTIMANALMENTE.**
6. **CONTROLLA PERIODICAMENTE E ACCURATAMENTE TUTTO IL GIARDINO ALLA RICERCA DI NUOVE RACCOLTE DI ACQUA.**
7. **IN CASA USA LE ZANZARIERE ANZICHÉ ZAMPIRONI E FORNELLETTI.**
8. **USA I REPELLENTI CUTANEI SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE SULLE CONFEZIONI.**
9. **QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI (ZAMPIRONI, LANTERNE E SPRAY). (*)**

(*) Leggi attentamente le istruzioni riportate sulle confezioni



**COL CALDO TORNAIO LE ZANZARE,
 PASSERAI UN'ALTRA ESTATE
 SOTTO ASSEDIO?**



Alcune specie di zanzare presenti nel nostro territorio possono trasmettere malattie infettive, in particolare la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e la zanzara comune (*Culex pipiens*). La zanzara tigre punge prevalentemente nelle ore diurne e si rifugia tra la vegetazione (siepi e cespugli) mentre la zanzara comune è attiva soprattutto dal tramonto all'alba. La tua collaborazione è molto importante per limitare la proliferazione della zanzara.

Spesso l'insetticida non basta, ma ci sono molti altri modi per fermare le zanzare.

Iniziativa del Settore Prevenzione e Difesa Igienica e Servizi Pubblici con la collaborazione del Programma Regionale di Regolazione





METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.



INTRODUCI I PESCI IN VASCHE E FONTANE.



RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA, NEL PERIODO DA APRILE A SETTEMBRE. (*)



IN CASA USA LE ZANZARIERE ANZICHÉ ZAMPIRONI E FORNELLETTI.



USA PURE I REPELLENTI CUTANEI, MA SOLO IN CASO DI NECESSITÀ. (*)



QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI. (*)

(*) Leggi attentamente le istruzioni riportate sulle confezioni.



Allegato 9: Volantino a cura della Regione del Veneto: Alcune regole per combattere la zanzara tigre

REGIONE DEL VENETO

CON L'ESTATE, ARRIVA LA ZANZARA TIGRE! SEI PRONTO AD ACCOGLIERLA?



Spesso l'insetticida non basta, ma ci sono altri modi per fermare le zanzare

Iniziativa della Direzione Prevenzione Regione Veneto, in collaborazione con ULSS 9



La zanzara tigre, una specie oramai diffusa in gran parte del territorio regionale, ha recentemente manifestato anche in Italia la sua capacità di trasmettere alcune malattie virali. Si va delineando una situazione che, da semplice problema di molestia e fastidio, sta evolvendo anche in un problema di sanità pubblica. Pertanto è necessario che vengano messe in atto tutte le possibili misure di prevenzione per il contenimento del fenomeno ed, in tale ambito, le misure da attuarsi in ambiente domestico hanno un ruolo importante. Scopo di questo pieghevole, che si colloca all'interno della campagna regionale di lotta alla zanzara tigre, è quindi quello di fornire tutte le informazioni utili alla popolazione atto ad impedire, o comunque a limitare, la proliferazione di questa zanzara.

Ogni cittadino può fare la sua parte seguendo le semplici regole indicate in questo depliant.
Grazie dell'aiuto!

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS o al proprio Comune.

Iniziativa della Direzione Prevenzione Regione Veneto.

ALCUNE REGOLE PER COMBATTERE LA ZANZARA TIGRE:

- 1- TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA, DEVE ESSERE TENUTO AL RIPARO DALLA PIOGGIA
- 2- I TOMBINI DEVONO ESSERE TRATTATI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA. SECONDO LE TEMPISTICHE INDICATE NELLA CONFEZIONE
- 3- PREFERIRE LE ZANZARIERE A ZAMPIRONI E FORNELLETTI CHE, SE NON USATI CORRETTAMENTE, POSSONO ESSERE PERICOLOSI PER LA SALUTE.
- 4- TENERE IN VASCHE E FONTANE PESCI ROSSIE E GAMBUSIE
- 5- RECIPIENTI E BIDONI CHE NON POSSONO ESSERE SVUOTATI, DEVONO ESSERE CHIUSI CON COPERCHI O TELI BEN TESI, PER IMPEDIRE CHE LE ZANZARE VI DEPOSITINO I F LIOVA
- 6- ELIMINARE I SOTTOVASI O RICORDARSI DI SVUOTARLI UNA VOLTA LA SETTIMANA.
- 7- CONTROLLARE PERIODICAMENTE ED ACCURATAMENTE TUTTO IL GIARDINO ALLA RICERCA DI NUOVE RACCOLTE DI ACQUA.



RICORDA! LA PREVENZIONE ALLA ZANZARA COMINCIA NEL GIARDINO DI CASA TUA-



**SVUOTA I RECIPIENTI D'ACQUA STAGNANTE
UNA VOLTA LA SETTIMANA.**



**METTI AL RIPARO DI UNA TETTOIA
QUELLO CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.**



**SVUOTA OGNI SETTIMANA ANCHE I
SOTTOVASI E COPRI I BIDONI.**



**INTRODUCI NELLE FONTANE E NELLE
VASCHE DEI PESCI.**



**TRATTA PERIODICAMENTE I TOMBINI CON
L'INSETTICIDA.**



APPLICA LE ZANZARIERE ALLE FINESTRE.

grafica e design: Francesca La Sacco www.entostudio.it

a cura di Entostudio

